

ASSEMBLEA SOCI

Oggetto: *ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI*

Data *05/03/21*

Ordine Del Giorno: *1) Analisi e Approvazione nuovo statuto
2) Rinnovo cariche istituzionali come indicato nel nuovo statuto
3) Varie Ed Eventuali*

Soci Presenti: *Vedi elenco allegato (n° 50)
soci presenti 18
Soci rappresentati con delega 32*

Ora D'inizio: *H 20,30*

Ora Di Chiusura *H 21,30*

Presidente Dell'Assemblea: *Micheluzzi Mauro (nominato dall'assemblea)*

Segretario Dell'Assemblea: *Pagani Luigi (nominata dall'assemblea)*

Soci iscritti sul registro n° 58

75 % per validità assemblea straordinaria n° 44

Soci totali 50

L'assemblea viene dichiarata valida

2) Analisi e approvazione nuovo statuto conforme al D.L. N° 117/2017 del terzo settore.

Viene presentato il nuovo statuto ai soci dal segretario facendo notare le differenze con l'attuale in vigore, soprattutto:

punto 3) precisazioni degli scopi societari e possibilità di avvalersi di collaboratori esterni
punto 5) precisazioni sul voto ai soci

punto 9) precisazioni sull'attività di volontariato prestata dal socio che è svolta in modo personale, spontaneo e gratuita. Viene inserita la figura del vicepresidente e degli organi di controllo, se esistono i requisiti previsti dalla legge.

punto 11) viene ribadita la democraticità dell'associazione.

Dopo alcune domande da parte dei soci presenti, lo statuto è stato messo ai voti, l'assemblea approva all'unanimità.

L'assemblea , vista l'ora raggiunta e l'esistenza del coprifuoco, per permettere il rientro al proprio domicilio, viene sospesa e convocata nello stesso luogo alle ore 20,30 il giorno 06/04/2021 .

Il Segretario Dell'Assemblea:

Pagani Luigi



Il Presidente Dell'Assemblea

Micheluzzi Mauro



STATUTO

ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINISTICO FALCHETT – FERRAZZINI LUIGI – APS

1. È costituita, in forma di Associazione di promozione sociale, l'Associazione denominata: «ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINISTICO FALCHETT – FERRAZZINI LUIGI» di seguito, in breve, "Associazione". A seguito dell'iscrizione nel Registro l'Associazione integra la propria denominazione con «Associazione di promozione sociale» o «APS». L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.
L'Associazione ha sede nel comune di Tradate e la sua durata è illimitata.
Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Direttivo.

2. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende promuovere e favorire l'attività alpinistica, sciistica ed escursionistica, l'organizzazione di campeggi in ambiente montano, nonché altre attività collaterali dei soci, in particolare dei giovani.
L'Associazione è apolitica e apartitica, il suo ordinamento interno è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

3. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5 comma 1 lett. i D.Lgs. 117/17);
 - Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lett. f D.Lgs. 117/17);
 - Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5 comma 1 lett. k D.Lgs. 117/17);

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'Associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

4. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.
Il Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

5. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'Associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro alle condizioni previste all'art. 35 comma 3 del D.Lgs. 117/17.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

I soci sono tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione o che hanno presentato domanda in un momento successivo e, impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto. Se l'associato non ha raggiunto la maggiore età, il voto è esercitato da un genitore o tutore.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

6. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito dal Direttivo. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

7. Ciascun associato ha diritto di:

- partecipare alle Assemblee, esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- recedere in qualsiasi momento;
- ispezionare i libri sociali e lo Statuto dell'Associazione ogni volta che ne venga fatta richiesta.

Ciascun associato ha il dovere di:

- rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e, quanto deliberato dagli organi sociali;
- attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali e con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Direttivo;
- tenere un contegno il più possibile corretto e rispettoso nei confronti degli altri soci;
- tenere in montagna o altrove un comportamento coerente con le regole ecologiche, evitando, ad esempio, di gettare rifiuti nell'ambiente, distruggere piante e fiori, molestare animali ecc.

8. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.

L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Il recesso diventa effettivo nel momento in cui la comunicazione perviene al Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali può essere escluso dall'Associazione stessa. In particolare il Direttivo può deliberare l'esclusione in caso di mancato versamento della quota associativa entro il termine previsto.

La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Direttivo.

La delibera del Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

9. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dal Direttivo o in un eventuale regolamento approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

10. Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
- il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

Gli organi sociali hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per il Revisore Legale, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

11. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vicePresidente.
- I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione del Direttivo.

12. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione e ne sia richiesta l'adunanza da un numero di soci pari al doppio dei componenti del Direttivo in carica addizionato di una unità.

L'avviso di convocazione è diramato almeno 7 giorni prima della data fissata per l'adunanza. Ordinariamente, l'Assemblea ordinaria si convoca ogni anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per discutere, deliberare ed approvare:

- Il bilancio consuntivo al 31/12. Il bilancio preventivo dell'anno in corso sarà presentato dal Direttivo e comprenderà l'immediata destinazione o il reinvestimento dell'eventuale risultato positivo;
- Le proposte del Direttivo e le mozioni presentate dai soci.

Inoltre, sono compiti inderogabili dell'Assemblea ordinaria:

- eleggere e revocare il Presidente, il Vice-Presidente e i componenti del Direttivo secondo le modalità stabilite dal presente Statuto;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il programma di attività per l'anno successivo;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione o delibere di esclusione, garantendo all'aspirante socio la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Sono compiti inderogabili dell'Assemblea straordinaria:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati (max tre deleghe per socio).

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Può essere visionato da tutti i soci.

13. L'Assemblea dei soci in seduta ordinaria nomina, nell'ordine, il Presidente, il vice-Presidente e gli altri membri del Direttivo.

Per poter essere eletti i candidati devono conseguire la maggioranza dei voti espressi. Nel caso di parità di voti si eseguirà il ballottaggio fra i due candidati.

14. Il Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se

non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Direttivo è composto da un numero variabile di componenti, da un minimo di 7 a un massimo di 11, ed elegge tra i suoi membri il tesoriere.

Non può essere eletto nel Direttivo, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Sono compiti del Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività) e il bilancio consuntivo;
- deliberare in merito all'ammontare della quota sociale annuale;
- gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta, se previsto dalla legge;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- gestire le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- deliberare in merito all'esclusione di soci;
- proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- nominare al suo interno il Tesoriere.

15. Il Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Direttivo stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Direttivo per tre volte consecutive. Il Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del Direttivo effettuate, attraverso cooptazione da parte dello stesso Direttivo, nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza del Direttivo che deve essere rinnovato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

16. Il Presidente rappresenta l'Associazione e presiede il Direttivo. Promuove e coordina le attività dei singoli consiglieri e cura gli affari di ordine amministrativo. Il Presidente inoltre:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del Direttivo;

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.

Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice-Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

17. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario. Cura la redazione materiale dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Stanti i compiti affidati al tesoriere, ad esso è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni all'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari.

18. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di Organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

19. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione.

20. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo redatto in conformità all'art. 13 D.Lgs. 117/17, e l'eventuale relazione di missione sono predisposti dal Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro 2 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Se prevista, la relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Nei medesimi termini, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Direttivo e l'approvazione da

parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

21. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote sociali
- contributi pubblici;
- contributi privati;
- donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- rendite patrimoniali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- entrate derivanti da attività effettuate ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività diverse purché secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/17;
- altre entrate espressamente previste dalla legge.

22. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

23. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

24. Il presente statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

3	546	23/03/2021	0,00	TNC21L000546000RI
			328,00	<i>codice identificativo</i>
				<i>per eventuali adempimenti successivi</i>

0,00

328,00

EURO 328,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNC